

DELL'ISOLE BRITANNICHE. 347

Molto coltarono ai sudditi le due Ambasciate del Lancastro, nelle quali volle comparire con magnificenza conveniente al suo sangue, e ai suoi titoli: ma non minori furono quelle spese che giornalmente faceva il Re, le quali superarono tutte quelle che furono fatte in occasione de' suoi sponsali con Isabella Sorella del Re di Francia, fanciulla di sette anni. In quest' occasione il Re restituì Cherburg alla Francia, e Brest al Duca di Bretagna, essendo state pagate le somme per le quali l' Inghilterra le riteneva. Contuttociò il Duca di Gloucester, che continuamente trovava che condannare in tutte le operazioni del Re, non tacque questa volta. Ricardo si ricordava delle violenze di questo Duca contra la sua persona in tempo di minorità; e dicesi ancora che avesse di nuovo scoperto aver lui tramato un'altra congiura: il perchè dopo averlo fatto prendere, il relegò nella Torre di Calais con altri supposti complici della congiura. Il Lancastro ed il Iork, che lo difendevano dinanzi al Re, s'accorsero d' essergli divenuti anch'essi in parte sospetti; ond'è che si ritirarono dalla Corte per vivere privatamente.

Allora convocò il Re un Parlamento che fu tutto a sua disposizione. Questo dichiarò per nullo tutto ciò ch'era stato fatto dieci anni prima; diede l'amministrazione del governo al Re, rievocò i Commessarj, e giudicò che Sua Maestà era stata sforzata a dare il suo